

**DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI  
INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ'  
(Artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000; Art. 20 D.Lgs. n. 39/2013)**

Il sottoscritto GIANPIERO DEVILLANOVA, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, con riferimento all'incarico di Segretario comunale reggente a scavalco presso il Comune di Turi, ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", nonché ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, di cui agli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, sotto la propria responsabilità:

**DICHIARA**

con riferimento alle situazioni di **INCONFERIBILITÀ**<sup>1</sup> disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013,

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 3, comma 1, lett. a) e c), e comma 7, del D.Lgs. n. 39/2013<sup>2</sup>;
- art. 4, comma 1, lett. a) e lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013<sup>3</sup>;

---

<sup>1</sup> **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

1. "All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto."

4. La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico."

<sup>2</sup> **Art. 3 Inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione**

1. "A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti:

a) **gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali** nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico;  
(...)

c) **gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale.

7. Agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p., è equiparata alla sentenza di condanna."

<sup>3</sup> **Art. 4. Inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati**

1. "A coloro che, nell'anno precedente, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero abbiano svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico, non possono essere conferiti:

a) **gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali;**

(...)

c) **gli incarichi dirigenziali esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni**, negli enti pubblici che siano relativi allo specifico settore o ufficio dell'amministrazione che esercita i poteri di regolazione e finanziamento".

1-bis. "Nelle ipotesi in cui l'incarico, la carica o l'attività professionale abbia carattere occasionale o non esecutivo o di controllo, il comma 1 non si applica. In tale circostanza è richiesta l'adozione di presidi organizzativi e di trasparenza atti a gestire potenziali conflitti di interesse.

con riferimento alle situazioni di **INCOMPATIBILITÀ**<sup>4</sup> disciplinate dal D.Lgs. n. 39/2013,

☒ di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dai seguenti articoli:

- art. 9, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013<sup>5</sup>;
- art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013<sup>6</sup>;
- art. 12, commi 1, 2, 3 e 4, del D.Lgs. n. 39/2013<sup>7</sup>.

---

<sup>4</sup> **Art. 20 d.lgs. n. 39/2013**

2. *“Nel corso dell’incarico l’interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto.”*

<sup>5</sup> **Art. 9. Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali**

1. *“**Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni**, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione che conferisce l’incarico, sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione o ente pubblico che conferisce l’incarico.*

2. *“**Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni** (...) sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un’attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall’amministrazione o ente che conferisce l’incarico.”*

<sup>6</sup> **Art. 11. Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. *“**Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni statali, regionali e locali** (...) sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.”*

<sup>7</sup> **Art. 12. Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali**

1. *“**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni** (...) sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di componente dell’organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l’incarico, ovvero con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l’incarico”.*

2. *“**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni** (...) sono incompatibili con l’assunzione, nel corso dell’incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all’articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare”.*

3. *“**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni** (...) incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione”.*

4. *“**Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni** (...) sono incompatibili:*

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell’amministrazione locale che ha conferito l’incarico;*
- c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione”.*

## DICHIARA ALTRESÌ

- di essere informato che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

## SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni evento sopravvenuto che comunque comporti la modifica di quanto sopra dichiarato durante l'espletamento dell'incarico e a presentare annualmente la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità.

*Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati, anche con modalità elettronica, dai Responsabili e incaricati autorizzati per il tempo stabilito dalla normativa. Dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa completa ed aggiornata disponibile sulla homepage del sito istituzionale del Comune di Cassano delle Murge.*

*Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000, allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità.*

02 Marzo 2026

Il Dichiarante  
Gianpiero Devillanova\*

*\* Firmato come all'originale agli atti d'ufficio.*

---